

DECRETO SVILUPPO

# Quando l'impresa è innovativa?

● La definizione di startup innovativa contenuta nel decreto Sviluppo sta sollevando non pochi dubbi di interpretazione che potrebbero rendere complicata l'accesso alle misure di semplificazione e incentivo volute dal ministro Corrado Passera. Ad esempio, il testo prevede che la sede principale dei propri affari e interessi sia istituita in Italia. Se la formulazione non dovesse cambiare si potrebbe cadere nell'equivoco di non considerare una startup innovativa e di successo chi fa più del 50% del proprio fatturato all'estero. È una questione di interpretazione come anche il comma f che indica, tra gli attributi della startup, quello di avere come quale oggetto sociale esclusivo, lo sviluppo e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico. La definizione cozza contro il fatto che una startup possa avere un oggetto sociale più ampio per svolgere attività corollarie ma che servano al raggiungimento dell'obiettivo primario di sviluppo e commercializzazione di prodotti o servizi innovativi. Per esempio, la consulenza a un cliente potenziale, è un servizio innovativo, o no? Il fatto di vendere insieme al prodotto principale anche un prodotto collaterale meno innovativo è vietato? Inoltre la caratteristica di «alto valore tecnologico» non si addice bene alla fattispecie delle startup a vocazione sociale – pur prevista dalla norma – che solo in casi, per ora minoritari, usano le tecnologie o il digitale.

*luca.tremolada@ilsole24ore.com*

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Online.** Scarica l'ebook sul sito:  
[www.ilsole24ore.com/startup-now](http://www.ilsole24ore.com/startup-now)

## UNA GUIDA ALL'INNOVAZIONE

**Il mercato.** Il ritardo italiano sul fronte delle startup. Le iniziative degli atenei e l'attività di incubatori e business angel.

**Il decreto.** Dalla nascita della società agli incentivi per investitori: le novità del decreto analizzate dagli esperti del Sole 24 Ore.

**I consigli dei guru.** Come si apre una startup? Gli errori da evitare e cosa copiare dalle esperienze internazionali più efficaci.

**Dove investire.** I settori più vitali per le startup italiane e le nuove modalità di raccolta di fondi con le piattaforme online.

